

VIII Edizione
2000



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

29 Settembre - 24 Ottobre



PROVINCIA DI BERGAMO

Assessorato alla Cultura e Spettacolo



Comune di Bergamo

Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Turismo



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Presidente:
Maurizio Maggioni

Direzione Artistica:
Fabio Galessi

Segreteria:
Pierangelo Serra

In collaborazione con:

Cattedrale di Bergamo

Parrocchia di S.Alessandro della Croce

Parrocchia di S.Maria Immacolata delle Grazie


OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

FOPPAPEDRETTI®

L'ECO DI BERGAMO

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO



PROVINCIA DI BERGAMO



Comune di Bergamo



VIII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2000

Lo scorso novembre, quando iniziammo a pensare l'edizione del Festival per l'anno duemila, sapevamo solo che sarebbe stata in ogni caso un'edizione speciale. L'atmosfera stimolante di fine millennio, illuminata dalla spiritualità del grande Giubileo, il 250° anniversario della morte di Johann Sebastian Bach, colui che ha portato l'organo alle massime vette strumentali ed espressive, il costante e lusinghiero successo della manifestazione, non facevano altro che richiamare la nostra attenzione sull'irripetibilità del momento, e sul dovere di onorarlo al meglio.

Il progetto prese corpo partendo dalla convinzione che le linee guida del Festival non dovessero andar in alcun modo snaturate. La centralità dell'interprete, in particolare la propria sensibilità e capacità comunicativa, la sistematica reintroduzione dell'arte dell'improvvisazione in ambito concertistico, la valorizzazione di giovani vincitori dei più importanti Concorsi Internazionali, sono, di fatto, gli elementi che hanno decretato la diffusione ed il generale apprezzamento della rassegna, divenendone caratteristiche peculiari e qualificanti al pari delle proprie tradizioni: le quattro sedi - due nella città vecchia, due in quella nuova - i loro organi, così diversi e complementari fra loro, gli appuntamenti il venerdì sera.

Il secondo spunto di riflessione proveniva giocoforza dai dettami delle disquisizioni filologiche sull'impossibilità di presentare alcuni repertori su determinati strumenti, in nome di una storicità asettica che spesso dimentica la principale protagonista del contendere, la musica. Proporre opere di Bach, nei quattro concerti tradizionali, su strumenti così lontani dalla sua estetica, non sarebbe stato per noi un ostacolo insormontabile, al di là delle ovvie, e grandi, limitazioni di tipo tecnico e pratico. Siamo infatti da sempre convinti assertori del valore della musica "in sé" - per quello cioè che rivela, e rappresenta, in modo universale, senza limitazioni di tempo e spazio - e fermi sostenitori del primato delle idee sui mezzi che le esprimono. D'altronde, la mancanza di un cosiddetto organo 'bachiano', in una città italiana, non può certo essere il deterrente, o la misera giustificazione, per continuare ad ignorare,

VIII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2000



nascondere, impolverare sotto vincoli e pregiudizi, l'intrinseco significato della musica di Bach e la sua prorompente bellezza.

No, ciò che ci frenava in questa direzione era piuttosto l'inevitabile incompletezza, il senso di vertigine davanti all'immensa opera 'omnia', l'impossibilità di trasmettere, soprattutto ai giovani ascoltatori, un quadro esauriente, un'emozione vera e profonda.

Ecco allora farsi avanti l'esigenza di un'integrazione, o meglio, di uno sdoppiamento, che mantenesse tuttavia un'unica visione d'insieme: da una parte il Festival del 'venerdì' (illustrato in questo libretto), che ruota attorno alla figura di Bach senza praticamente mai suonarlo, puntando a far conoscere autori, aspetti e circostanze a lui collegati, attraverso alcuni percorsi a tema; dall'altra, intercalato a metà settimana, nella Basilica di S. Maria Maggiore, lo 'Speciale Bach 2000' (vedi apposito libretto azzurro), un secondo ciclo di concerti tutti bachiani, quattro itinerari colmi di Fede e Spiritualità appositamente pensati ed illustrati da quel raffinato musicista che risponde al nome di Francesco Finotti, introdotti da una conferenza del professor Alberto Basso, studioso di straordinario prestigio, tra i più qualificati a livello mondiale.

Ci rendiamo perfettamente conto che la nostra proposta, per spessore ed intensità, sia una vera e propria sfida, e che richieda un considerevole impegno, soprattutto da parte degli ascoltatori: otto concerti in quattro settimane possono essere tanti - e sono tanti, specie per un settore specialistico come l'organo - ma potrebbero anche essere pochi, se le motivazioni e la qualità sapranno innescare quella sete di emozione e conoscenza che sono alla base di ogni libero e personale approccio culturale. Siamo convinti, confortati da anni di crescente interesse e da tanti segnali positivi a tutti i livelli, che i tempi siano ormai maturi, anche per il mondo organistico.

Ma vediamo ora, più da vicino, gli interpreti e la programmazione.

Per l'inaugurazione in Cattedrale, dopo Gustav Leonhardt, abbiamo l'onore e il privilegio di ospitare un altro indiscusso protagonista delle scene musicali europee, Martin Haselböck, insigne docente alla

VIII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2000



prestigiosa Musikhochschule di Lubecca, direttore d'orchestra, compositore, cembalista,e figlio d'arte: suo padre Hans è tutt'oggi considerato uno degli interpreti 'storici' del nostro secolo. Come lui, Martin è un geniale improvvisatore, e musicista di fantastica spontaneità. Il suo programma è un fresco spaccato su quanto i figli di Johann Sebastian hanno da lui ereditato, ma soprattutto respinto, contribuendo in modo decisivo alle fortune dell'emergente stile galante.

All'affascinante arte dell'improvvisazione organistica è invece completamente dedicato il secondo appuntamento, quello in S. Maria Maggiore con Wolfgang Seifen, organista titolare della Basilica Papale di St. Marien a Kevelaer, ritenuto a ragione uno dei più grandi improvvisatori contemporanei, capace di sostenere con naturalezza un intero concerto con la sola improvvisazione. Il maestro ha accettato con entusiasmo la proposta di basare le sue composizioni estemporanee proprio su temi di J.S.Bach, temi che potranno essere scelti direttamente dal pubblico la sera del concerto, in un'ampia selezione preparata dall'Associazione.

La terza serata vedrà cimentarsi con lo splendido Serassi di Borgo Pignolo il titolare dell'organo Silbermann della chiesa di Saint-Thomas in Strasburgo, François Menissier, grande appassionato e studioso d'organaria, nonché giovane e brillante interprete, in rapida ascesa nel variegato panorama francese. Il suo percorso tematico è di notevole interesse poiché coglie nell'area francofona alcuni aspetti 'pre' e 'post' bachiani assai poco conosciuti. In particolare la figura di Alexandre Boely, che dopo soli quattro anni dall'esecuzione della Passione Secondo S.Matteo da parte di Felix Mendelssohn (1829), l'evento che diede il via alla 'renaissance' bachiana in tutta Europa, già si diletta a trasporre sull'organo un'opera totalmente sconosciuta, e di così difficile comprensione, come 'L'Arte della Fuga'.

Infine il consueto appuntamento con un giovane vincitore di un importante Concorso Internazionale, svoltosi l'anno precedente. È ancora un italiano, viene da Vicenza, anche se - ormai è una regola che non



vale più la pena sottolineare tanta è la mortificazione nel constatarlo - vive stabilmente all'estero, in quella Vienna che gli ha permesso di forgiare la propria innata musicalità con il respiro e la disciplina della miglior cultura mitteleuropea. Si tratta di Pier Damiano Peretti, che lo scorso anno ha vinto il primo premio assoluto d'interpretazione al 20° Concorso Internazionale di St Albans (UK), guadagnandosi meritatamente la grande ribalta europea. A lui il compito di illustrare, sul Balbiani delle Grazie, le notevoli influenze che la figura di J.S.Bach ha avuto sulla musica organistica del novecento.

Un'ulteriore iniziativa, collaterale al Festival, sarà il corso d'improvvisazione organistica tenuto dal maestro Seifen dal 4 al 6 ottobre, organizzato dagli amici dell'Associazione S.Eustorgio Musica di Arcore (039/614744), nel quale verrà parzialmente utilizzato l'organo Vegezzi Bossi della Basilica.

È anche per questo, che i primi sinceri ringraziamenti non possono che andare all'Opera Pia Misericordia Maggiore, in particolare al suo Presidente Rag. Ugo Pelandi, che con magnifica disponibilità ed unità d'intenti, sostiene quest'anno il maggior peso logistico dell'intera manifestazione.

Un grazie particolare a Mons. Tarcisio Ferrari, che ancora una volta si distingue per la squisita sensibilità nell'accogliere in S.Alessandro della Croce una nuova serata benefica, ed un caro saluto, con la stima di sempre, a Mons. Achille Belotti, a Mons. Alberto Bellini, a Mons. Battista Rinaldi, a Don Gilberto Sessantini.

Tra le aziende tradizionalmente amiche, cui va la nostra incondizionata e più profonda gratitudine, quest'anno desideriamo segnalare la Giovanni Bozzetto, generosa sostenitrice dell'intero ciclo bachiano.

Infine le amministrazioni comunali e provinciali, in particolare il Dott. Valerio Marabini e la Dott.ssa Tecla Rondi, senza il supporto e la fiducia delle quali, il nostro progetto culturale rimarrebbe ogni anno un bel sogno nel cassetto.

Fabio Galessi

Programma

Cattedrale - Città Alta
Venerdì, 29 settembre - ore 21
Martin Haselböck (Austria)

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 6 Ottobre - ore 21
Wolfgang Seifen (Germania)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo
Venerdì, 13 Ottobre - ore 21
François Ménissier (Francia)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 20 Ottobre - ore 21
Pier Damiano Peretti (Italia)

per i concerti dello Speciale Bach 2000
vedi il libretto azzurro

Ingresso Libero

Martin Haselböck



Viennese, è presente nella vita musicale europea come direttore d'orchestra, organista, cembalista, compositore; città come Parigi, Tokyo, Los Angeles, New York lo vedono regolarmente impegnato in attività concertistica. Nato nel 1954 in una famiglia di musicisti, dopo aver studiato a Vienna e Parigi, si è ben presto guadagnato una vasta reputazione come organista, cembalista, improvvisatore, grazie ai numerosi successi raggiunti in Concorsi Internazionali. È ospitato regolarmente nei più importanti Festivals musicali ove si è esibito come solista sotto la direzione di Abbado, Muti, Maazel, Stein, con rinomate orchestre come i Wiener e i Berliner Philharmoniker.

Numerosi compositori hanno scritto per lui, ad esempio Ernst Krenek gli ha dedicato i suoi due concerti per organo. È stato Direttore della Musica da Chiesa della Augustiner Kirche in Vienna e, dal 1986, è professore d'organo alla prestigiosa Musikhochschule di Lubeca. Tiene regolarmente MasterClasses in Europa, Usa e Giappone. Ha inciso come solista più di 50 dischi e CD, con un repertorio che spazia da Bach fino ai contemporanei. La sua attività musicale lo vede protagonista anche come direttore d'orchestra, in particolare d'opere e oratorii. Ha tenuto numerosi concerti con i Wiener Symphoniker, la Deutschen Symphonieorchester di Berlino, le orchestre filarmoniche di Halle, Bochum, Gelsenkirchen, Praga, Budapest e Zagabria, le orchestre radiofoniche di Lipsia e Hilversum. Il suo intenso e particolare approccio critico alla musica antica lo ha portato a fondare nel 1985 l'Ensemble "Wiener Akademie", con il quale ha inciso un vastissimo repertorio classico ed ottenuto vari premi dalla critica discografica internazionale (Liszt Preis, Deutschen Schallplattenkritik Preis). Per la stagione musicale 2000/2001 Haselböck è direttore del teatro di Vienna.

Cattedrale

Venerdì, 29 settembre

Ore 21

Gli altri 'Bach'

Organista:
Martin Haselböck

Johann Christian Bach (1735-1782)
da "Six favourite Opera Overtures" [London 1765]
- Overture "La Cascina"

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)
- Sonata II in sol minore
(Allegro, Adagio, Presto)

Wilhelm Friedemann Bach (1710-1784)
Zwei Choralbearbeitungen
- "Nun komm der Heiden Heiland"
- "Wir Christenleut han jetzund Freud"

Alfred Schnittke (1934-1998)
- Zwei kleine Stücke für Orgel

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
dal 'Clavicembalo ben temperato' I Libro
- Preludio e fuga in si bemolle maggiore BWV 866
- Preludio e fuga in si bemolle minore BWV 867

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
- Andante in fa maggiore KV 616
- Piccola Giga in sol maggiore KV 574
- Introduzione e fuga in do maggiore KV 399

Antonio Soler (1729-1783)
- Fandango

Martin Haselböck (1954)
- improvvisazione
su temi dati dal pubblico

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESI

ORGANO

FELICE BOSSI 1842

ORGANO RESTAURATO NEL 1995
DALLA DITTA
F.LLI MASCIONI DI CUVIO (VA)

- 1 Campanelli ⁽¹⁾ *
- 2 Cornetta I
- 3 Cornetta II
- 4 Fagotti bassi 8'
- 5 Trombe soprani 8'
- 6 Corno Inglese soprani 16'
- 7 Clarone bassi 4' *
- 8 Oboe soprani 8'
- 9 Oboe bassi 8'
- 10 Flutta soprani 8'
- 11 Viola bassi 4' *
- 12 Corni da Caccia 16'
- 13 Ottavino soprani 2' *
- 14 Ottavino bassi 2' *
- 15 Flauto in VIII ⁽²⁾
- 16 Flauto in XII ⁽³⁾
- 17 Flauto in XVII ⁽⁴⁾ *
- 18 Voce Umana ⁽⁵⁾
- 19 Terza mano
- 20 Bombarde 16'
- 21 Principale bassi 16'
- 22 Principale soprani 16'
- 23 Principale bassi
- 24 Principale soprani
- 25 Principale II bassi **
- 26 Principale II soprani
- 27 Ottava bassi
- 28 Ottava soprani
- 29 Duodecima
- 30 Quintadecima
- 31 Decimanona
- 32 Vigesimaseconda
- 33 Due di Ripieno
- 34 Due di Ripieno
- 35 Due di Ripieno
- 36 Due di Ripieno
- 37 Ripieno ai pedali ⁽⁶⁾ *
- 38 Contrabbassi
- 39 Bassi Armonici
- 40 Tromboni 8'
- 41 Basso ⁽⁷⁾ 8'

Pedaletti

Flauto in XVII
Fagotto e Trombe
Ottavino b.e s.
Corno Inglese
Tasto al pedale
Espressione ⁽⁸⁾
Tutte Ance

Tiratutti

Ripieno
Combinazione libera

Pedali aggiuntivi

Terza mano
Rollante

* registro ricostruito integralmente

** registro parzialmente ricostruito

(1) di 4' piedi nei soprani do3 do5

(2) intero con l'ottava bassi

(3) intero con le prime dodici canne della duodecima

(4) intero

(5) dal do13

(6) cinque ulteriori file di Ripieno del manuale do1 si1

(7) di 6'

(8) anta apribile sopra la testa dell'organista, comparto soprani del somiere maestro

Trasmissione interamente meccanica.

Una tastiera, originale, di 58 tasti (do1 la5), divisione bassi-soprani si2 do3.

Pedaliera a leggìo, 18 note reali (do1 fa2).

Registri a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

In collaborazione con:

Cattedrale di Bergamo

Wolfgang Seifen



Nato nel 1956, studia musica sacra ad Aachen e Düsseldorf. Dal 1974 al 1976 è organista titolare nella chiesa Francescana di St.Nikolaus di Aachen; dal 1976 al 1983 è organista, direttore di coro e direttore artistico presso la chiesa di St.Sebastian a Nettetal-Lobberich. In quegli anni effettua numerose registrazioni radiofoniche ed incisioni discografiche; svolge inoltre attività concertistica come direttore del Coro da Camera Cappella Cantica e come direttore dell'orchestra da camera di Aachen. Nel 1983 gli viene affidato l'incarico di organista titolare nella Basilica Papale di St. Marien a Kevelaer, incarico che tuttora detiene. Invitato più volte a tenere corsi annuali in

Italia, Polonia, Spagna e Francia (Accademia Internazionale d'organo di Tolosa), dal 1989 al 1992 insegna improvvisazione e musica liturgica presso la Staatlichen Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stoccarda. È co-fondatore e docente permanente dell'Accademia Internazionale d'improvvisazione organistica in Altenberg. Dal 1993 è titolare della cattedra d'organo, improvvisazione e musica liturgica presso la Robert Schumann Hochschule di Düsseldorf. L'improvvisazione organistica è la chiave di volta del suo percorso artistico; ha tenuto concerti e masterclasses in tutta Europa, Usa e Giappone. Molte delle sue improvvisazioni sono apparse in disco e CD. Oltre all'attività organistica, si dedica alla composizione ed alla pubblicazione di libri riguardanti l'arte organaria e l'improvvisazione. La sua opera più ampia e conosciuta è il "Triptyque Symphonique" per coro, soli, organo e grande orchestra, rappresentata per la prima volta nella basilica di St.Marien il 20 novembre 1996 e registrata dalla WDR. Dal 1997 è presidente dell'Associazione dei Musicisti di Chiesa della diocesi di Münster.

Basilica di
S.Maria Maggiore

Venerdì, 6 ottobre
Ore 21

Improvvisazioni
su temi di J.S.Bach

Organista:
Wolfgang Seifen

Wolfgang Seifen (1957)

- "Fantasia e Fuga in stile romantico tedesco"
(improvvisazione su temi di J.S.Bach
scelti dal pubblico)
- "Adagio"
(improvvisazione su un tema di J.S.Bach
scelto dal pubblico)
- "Sinfonia per grand'organo"
 1. Allegro
 2. Andante cantabile
 3. Scherzo
 4. Finale(improvvisazione su temi di J.S.Bach
scelti dal pubblico)

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 Xlla
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
- Espressione III
- Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salicionale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in Xlla 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
- Rip II
- Ance
- Forte Gen
- Ped I 1
- Ped II 2
- Ped III 3
- Ped IV 4
- Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

In collaborazione con:



OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

François Ménissier



Originario della Bassin Huoiller de Lorraine, ha studiato organo con François Billiot (Saverne), Norbert Pétry (Sarreguemines), André Stricker (Strasbourg), Louis Thiry (Rouen), e clavicembalo con Aline Zylberajch (Strasbourg). Si è inoltre perfezionato presso alcune accademie europee con André Isoir, Bernard Lagacé, Harald Vogel. Diplomato presso i Conservatori di Rouen (organo) e Strasburgo (cembalo), vincitore del Concorso Internazionale J.S.Bach di Tolosa, François Ménissier è organista titolare dal 1989 del grande organo storico Jean-André Silbermann della Chiesa di Saint-Thomas in Strasburgo. La sua attività spazia dai recital concertistici nei principali Festival Europei, in particolare su organi storici, alle incisioni radiofoniche (France-Musiques,

Radio Südwestfunk, K-Radio-Omroep-Holland), all'insegnamento dell'organo presso il Conservatorio di Forbach (Mosella) e in diversi stages di perfezionamento (Orgues en Cévennes, Institut Lorraine des Musique Anciennes, Académie de l'Orgue de Saint-Dié, Cycle d'Orgue en Haute-Corrèze, Bad-Sobornheimer Meisterkurs). Collabora inoltre con vari gruppi e solisti: fra gli altri, la Psalette de Lorraine, l'Ensamble vocale Résonnances, il Coro della Cattedrale d'Exeter (GB), l'oboista barocco Luc Marchal, l'Ensamble Gilles Binchois, l'orchestra da camera Les Musiciens (Luxembourg). Ha inciso per Vergo/Schott, Hortus, K. 617, ADDA, Tempéraments/Radio-France. È particolarmente attivo nel campo della ricerca storica, costruzione e conservazione, degli strumenti antichi. Autore di ricerche e pubblicazioni sulla bottega Verschneider (XVIII e XIX secolo), consulente tecnico del dipartimento della Mosella, François Ménissier lavora da dieci anni all'elaborazione ed alla pubblicazione dell'Inventario degli Organi Storici della Mosella. Dal 1998 è membro della Commissione Superiore per gli Organi Storici del Ministero della Cultura Francese.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 13 ottobre
Ore 21

Bach: radici e sviluppi

Organista:
François Ménissier

Georg Muffat (1653-1704)

- Toccata ottava

Nicolas de Grigny (1672-1703)

- Récit en taille de l'hymne "Pange Lingua"

Georg Böhm (1661-1733)

- Preludio, Fuga e Postludio in sol minore

Alexandre Pierre François Boely (1785-1858)

- Preludio à 2 claviers et pédale obligée op.18,2

- Fuga in do minore [1857]

- Andante con moto in sol minore op.12,10

- Fantasia e fuga in si bemolle maggiore op.18,6

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Fuga a tre soggetti BWV 1080,19

(Ultimo contrappunto dell'Arte della Fuga,
da una versione attribuita ad A. Boely) [1833]

Johann Christian Heinrich Rinck (1770-1846)

- Sei Variazioni su un "Aria" di Corelli

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

- Andante e variazioni in re maggiore

Josef Gabriel Rheinberger (1839-1901)

- Sonata n.4 in la minore op.98

"Magnificat tonus peregrinus"

(Moderato - Intermezzo - Fuga cromatica)

Serata benefica per

P.A. Croce Bianca Città di Bergamo

ORGANO

SERASSI n° 659

DEL 1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umana 8' soprani
- 39 Voce Umana 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Bombarda 16'
- 42 Tromboni 8'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo
Combinazione Libera Grand'Organo
Ripieno Eco
Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di S. Alessandro
della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali,
contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera nuova orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili
da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Pier Damiano Peretti



Vicentino, si è diplomato in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio della sua città sotto la guida di Antonio Cozza. Già durante gli studi ha frequentato corsi e seminari tenuti da L.F. Tagliavini, H. Vogel, J. Van Oortmerssen (organo), R. Alessandrini (cembalo), W. Dalla Vecchia (composizione) G. Acciai (direzione corale). Vive a Vienna, dove dal 1995 si perfeziona presso la Universität für Musik nelle classi di Herbert Tachezi e, dal 1998, Michael Radulescu. Si dedica principalmente al repertorio barocco fino a Bach, al romanticismo tedesco ed alla musica del novecento. Alla base del suo impegno, attraverso lo studio della prassi esecutiva di ogni epoca, pone l'assoluto rispetto per la volontà del compositore. Giovanissimo ha intrapreso un'intensa attività in

Italia ed all'estero, partecipando a svariate rassegne concertistiche (Bologna-Musica ai Servi, Vienna-S. Augustin e S. Michael, Roma-Chiesa Anglicana, Brno-Concentus Moraviae Festival, Mannheim-Internationale Schlosskonzerte, Viterbo-Festival Barocco). Collabora con diversi gruppi strumentali e vocali, tra i quali il Paralleli Ensemble di Vicenza ed il Jeunesse Chor di Vienna: con quest'ultimo ha recentemente eseguito, tra l'altro, la Passio Secundum Johannem di Arvo Pärt a fianco dell'Hilliard Ensemble. Con i celebri Wiener Sängerknaben ha inciso per la radiotelevisione Austriaca (ORF). Già vincitore di tre Concorsi nazionali, tra cui il "Città di Viterbo" 1997, nel 1998 si aggiudica il secondo premio agli internazionali di Bologna e Pretoria (Sudafrica). Lo scorso anno, primo italiano nella storia del concorso, vince il primo premio assoluto al prestigioso Concorso Internazionale di St Albans, riconoscimento che gli vale la partecipazione a numerosi e importanti festivals europei (Londra-S. Paul e Westminster, Haarlem-S. Bavo, Edinburgo, Chartres, Parigi, etc.). È inoltre attivo come compositore ("Tre aforismi di Gibran" per organo è stato premiato al Concorso AGIMUS-Varenna 1996) ed ha pubblicato alcuni contributi di carattere musicologico su Bach e Reger.

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 20 ottobre
Ore 21

L'eredità bachiana

Organista:
Pier Damiano Peretti

Concerto del Vincitore del
Primo Premio Assoluto al
20° Concorso Internazionale
di St Albans (UK),
Interpretation 1999

Anton Heiller (1923-1978)

- Tanz toccata [1970]

Robert Schumann (1810-1856)

da 'Sei fughe sul nome B.A.C.H.' op.60 [1845]
- n.1 Langsam
- n.2 Lebhaft
- n.3 Mit sanften Stimmen

Paul Hindemith (1895-1963)

- Sonata II [1937]
(Lebhaft, Ruhig bewegt, Fuge)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

dal 'Clavicembalo ben temperato' II/I Libro
- Preludio e fuga in re maggiore BWV 874
- Preludio e fuga in si bemolle minore BWV 867
(rielaborati per organo da Max Reger)

Max Reger (1873-1916)

- Seconda Sonata in re minore op.60 [1901]
(Improvisation, Invocation, Introduction und Fuge)

L'ECO DI BERGAMO

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimaseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evngelii.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)

Gianluca Cagnani (Italia)

Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)

Alessio Corti (Italia)

William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)

Luca Antoniotti (Italia)

Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)

Jurgen Essl (Germania)

Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)

Francesco Finotti (Italia)

Peter P lanyavsky (Austria)

Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoît Mernier (Belgio)

Krzysztof Ostrowski (Polonia)

Martin Baker (Inghilterra)

Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)

Rudolf Lutz (Svizzera)

Frédéric Blanc (Francia)

Andrea Boniforti (Italia)

L'ingresso è libero.

Per raggiungere agevolmente le Chiese di Città Alta,
in considerazione delle restrizioni al traffico in vigore,
suggeriamo l'utilizzo della Funicolare.

Per le Chiese di Città Bassa,
il parcheggio di Piazza della Libertà aperto 24h su 24.



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Per informazioni:

Via Zelasco, 1 - Bergamo - Tel. 035/213009
